



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXXIX

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

22 dicembre 2010

Presidenza: Sergio BISACCA

Il giorno 22 del mese di dicembre duemiladieci, alle ore 11,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dagli avvisi del 9 e 20 dicembre 2010 recapitati nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affissi all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonino SAITTA e i Consiglieri:

Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Giuseppe CERCHIO - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Giovanni CORDA - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Bruno MATOLA - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Cesare PIANASSO - Nicola Domenico PINO - Nicola Felice POMPONIO - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giampietro TOLARDO - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Alessandro ALBANO - Barbara BONINO - Ivano CORAL - Claudio LUBATTI - Raffaele PETRARULO - Claudia PORCHIETTO - Daniela RUFFINO - Roberto TENTONI - Giancarlo VACCA CAVALOT.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Roberto RONCO - Ida VANA - Antonio Marco D'ACRI.

Non partecipano gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Piergiorgio BERTONE - Ugo PERONE - Mariagiuseppina PUGLISI.

Commissione di scrutinio: Carlo GIACOMETTO - Nicola Felice POMPONIO - Pasquale VALENTE.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Fondazione Torino Wireless. Conferimento al fondo di dotazione.  
(U.I. Euro 860.000,00)**

N. Protocollo: 43250/2010

**Il Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione proposta dall'Assessore Vana, a nome della Giunta (14/12/2010) ed il cui testo è sottoriportato:

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

Il progetto Torino Wireless, il primo distretto tecnologico italiano, è un'iniziativa pilota unica a livello nazionale che mira a dare impulso all'Information and Communication Technologies (ICT), candidando la città ad essere uno dei nuovi poli internazionali del settore, in particolar modo per quanto riguarda la trasmissione dei dati senza filo e la sicurezza del sistema informatico.

In data 11 dicembre 2001, la Provincia di Torino e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la C.C.I.A.A. di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT, l'Unione Industriale di Torino, la FIAT S.p.A., la Telecom Italia S.p.A., la STMicroelectronics N.V., l'Alenia S.p.A., la Motorola Inc., il SANPAOLO IMI S.p.A., l'Unicredito S.p.A. e l'Istituto Superiore Boella hanno firmato un Protocollo d'intesa (noto anche come Memorandum of Understanding) al fine di prefigurare i rispettivi campi di impegno, nonché consentire l'avvio delle attività di approfondimento necessarie alla definizione dei contenuti economici, gestionali e giuridici per la costituzione del distretto tecnologico ICT.

La Provincia di Torino, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 263004 in data 26 novembre 2002, ha approvato la costituzione della Fondazione Torino Wireless - organismo di coordinamento del distretto, con la missione di sostenere la crescita delle attività di ricerca e accelerare i processi di creazione e sviluppo di impresa - il relativo schema di Atto Costitutivo e di Statuto, nonché lo schema di Accordo di Programmazione Negoziata.

Successivamente, in data 18 dicembre 2002, con atto pubblico a rogito del dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino (repertorio n. 139916/60751) è stata costituita la Fondazione Torino Wireless alla quale hanno aderito, in qualità di fondatori, oltre alla Provincia di Torino, la Città di Torino, la C.C.I.A.A. di Torino, l'Unione Industriale della Provincia di Torino, la Finpiemonte S.p.A., il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, l'Istituto Superiore Mario Boella, la FIAT S.p.A., la Telecom Italia S.p.A., la STMicroelectronics S.r.l., l'Alenia Aeronautica S.p.A., la SANPAOLO IMI S.p.A., l'Unicredito Italiano S.p.A..

In data 30 maggio 2003, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, hanno sottoscritto l'Accordo di Programmazione Negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lett. a) della L. 662/1996, con scadenza in data 31 dicembre 2010 eventualmente prorogabile o rinnovabile nelle stesse forme previste per l'Accordo di Programmazione Negoziata. Con esso i sottoscrittori hanno assunto l'impegno di supportare le attività del Distretto Tecnologico ICT del Piemonte con finanziamenti nell'arco di cinque anni. In particolare, il Ministero si è impegnato a finanziare per gli anni 2003-2005 attività di ricerca scientifica e industriale attraverso gli strumenti previsti dal D. Lgs. 27 luglio 1999, n. 297 s.m.i., per un valore complessivo pari a 26.000.000 di euro.

La Provincia di Torino, in applicazione degli accordi con gli altri Soci, ha versato dal 2002 al 2006 la complessiva somma di euro 8.000.000,00, suddivisa in cinque tranches da euro 1.600.000,00 caduna.

Nel primo quinquennio di attività, la Fondazione Torino Wireless ha svolto interventi a supporto

del distretto tecnologico ICT, promuovendo, tra l'altro:

- la gestione di finanziamenti di progetti di ricerca e sviluppo a valere sugli appositi stanziamenti ministeriali (art. 13 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e s.m.i.);
- l'accelerazione per le piccole e medie imprese nel settore delle ICT;
- l'avvio di strumenti per il finanziamento del capitale di rischio di iniziative imprenditoriali a elevato contenuto di conoscenza;
- il supporto alla protezione della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca.

Contemporaneamente, la creazione del Distretto Tecnologico piemontese ha inaugurato la politica dei distretti tecnologici in Italia, alla quale sono state dedicate significative risorse economiche e finanziarie.

I sottoscrittori dell'Accordo di Programmazione Negoziata con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e cioè la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, hanno espresso parere positivo sull'efficacia e la valenza dell'azione svolta dalla Fondazione Torino Wireless nell'organizzazione e nello sviluppo del Distretto Tecnologico ICT piemontese e hanno ribadito l'intenzione di impegnarsi a ricercare, nel rispetto del proprio ordinamento, tutte le modalità per continuare a sostenere la Fondazione anche dopo la scadenza degli originari impegni assunti per il periodo 2002-2007, e in tale ambito a rinnovare l'Accordo di Programma con il Ministero prolungandolo per altri cinque anni (*"Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, la Fondazione Torino Wireless per il sostegno al distretto tecnologico ICT del Piemonte"* approvato con deliberazione di Giunta Provinciale prot. n. 886-23861 in data 5 giugno 2009, e successivamente siglato nel mese di agosto 2009).

Il Ministero dell'Università e della Ricerca aveva peraltro già formalizzato il proprio impegno attraverso una lettera a firma del Direttore Generale della Ricerca del MIUR, datata maggio 2008, nella quale garantiva per l'anno 2008 un contributo al Distretto pari a 7 milioni di euro e uno stanziamento di ulteriori 13 milioni di euro complessivi per gli anni 2009-2010. A tale impegno è seguito poi il Decreto Ministeriale n. 992/Ric. del 6 ottobre 2008 che confermava gli impegni in una tabella riassuntiva riportante la destinazione dei fondi al Distretto ICT piemontese nella categoria "impegni finanziari già assunti".

Con D.G.R. n. 15-10119 del 24 novembre 2008 la Giunta Regionale ha approvato il "Programma strategico a sostegno del Distretto Tecnologico ICT Piemontese", ha attribuito una dotazione pari a euro 10.000.000 per il periodo 2009-2013 per la realizzazione delle azioni stabilite nel documento citato e ha individuato la Fondazione Torino Wireless quale soggetto attuatore del Programma per gli anni 2009-2010.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 51866/2008 in data 11 novembre 2008, è stato confermato, sulla scorta dei risultati conseguiti e considerato il perdurante interesse dei vari soggetti firmatari alla crescita e al rafforzamento del distretto tecnologico, il sostegno delle future iniziative della Fondazione ed è stato deliberato il finanziamento di euro 860.000,00 per l'anno 2008, subordinando il finanziamento per l'anno 2009 alla formalizzazione del rinnovo dell'Accordo di Programmazione Negoziata.

Analogo impegno hanno assunto gli altri attori locali quali il Comune di Torino, la C.C.I.A.A. di Torino e la Regione Piemonte che hanno dato seguito a quanto espresso nel Protocollo d'Intesa citato assicurando la continuità della Fondazione con il versamento delle quote annuali per il 2008 e il 2009 (sono attualmente in fase di stesura e di liquidazione le delibere per l'assegnazione del fondo 2010 da parte rispettivamente della Città di Torino e della C.C.I.A.A. di Torino).

Con nota del 5 novembre 2010, prot. n. RZ/2010/70, (depositata agli atti del Servizio Partecipazioni) il Presidente della Fondazione Torino Wireless, prof. Rodolfo Zich, ha

rappresentato alla Provincia di Torino l'attuale situazione del Distretto ICT in Piemonte ed i rapporti con il Ministero. Nella nota viene evidenziato che *"...elemento portante della realtà di Distretto è, di fatto e da sempre, la condivisione di impegni tra il Ministero e il sistema territoriale di riferimento, concretizzatasi in Piemonte nel 2002 con la sottoscrizione dell'APN (n.d.r. Accordo di Programmazione Negoziata) e rinnovata nel 2009 con il protocollo d'intesa.*

*Ne deriva che la continuazione dell'attività del Distretto è fortemente condizionata dalla permanenza di un rapporto virtuoso tra investimenti locali e investimenti del Ministero, soprattutto laddove gli investimenti a livello centrale sono attivabili esclusivamente in un quadro di corresponsabilità e nel quadro delle politiche di ricerca previste nel PNR (Piano Nazionale della Ricerca), al momento in corso di approvazione, la cui dotazione finanziaria è oggetto di trattativa specifica sui singoli capitoli a livello di Conferenza Stato Regioni. Al proposito, facendo riferimento al PNR 2010-2012 si evidenzia che i distretti tecnologici sono individuati quali strutture di secondo livello che coordinano, localmente, istituzioni diverse aventi strategie di sviluppo comuni e che, ad inizi 2009, il Ministero ne ha valutato lo stato di attività attraverso Invitalia e il distretto Torino wireless è stato valutato primo tra i cinque virtuosi per coerenza nella governance e per tipologia di attività".*

Prosegue poi il Presidente della Fondazione Torino Wireless: *"Peraltro, è anche giusto mettere in evidenza che, quanto all'impegno sui Distretti esistenti, la prassi recente del Ministero, in linea con il PNR, non si esplicita più attraverso il rinnovo degli Accordi di Programmazione originari, ma tramite atti ministeriali specifici, ovvero bandi indirizzati ai territori di riferimento ( come è appena avvenuto con il bando per i Distretti Tecnologici del sud nel quale sono stati espressamente individuati i distretti esistenti), ovviamente sempre condizionando l'assegnazione delle risorse ai territori al permanere di una situazione di completa operatività del Distretto e in un quadro di tendenziale equilibrio tra investimenti nazionali e investimenti degli attori del territorio e compartecipazione delle aziende e degli enti di ricerca."*

Conclude il Presidente affermando che *"La sottoscrizione del protocollo di intesa è infatti stata particolarmente utile per sistematizzare l'impegno di tutti gli attori coinvolti nel processo del rinnovo e, al momento, rappresenta l'unica leva per assicurare e confermare al nostro sistema territoriale piemontese l'investimento di 20 MIO di Euro dedicati e destinati dal Ministero al Distretto piemontese, sul secondo quinquennio."*

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Preso atto che il Comune di Torino, la C.C.I.A.A. di Torino e la Regione Piemonte, in quanto firmatari del *"Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, la Fondazione Torino Wireless per il sostegno al distretto tecnologico ICT del Piemonte"*, siglato nel mese di agosto 2009, hanno dato seguito agli impegni assunti nel documento citato assicurando la continuità della Fondazione con il versamento della seconda tranches delle rispettive quote annuali di finanziamento;

Dato atto che la Provincia di Torino ha assegnato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 51866/2008 in data 11 novembre 2008, il finanziamento di euro 860.000,00 subordinando quello per l'anno successivo alla formalizzazione del rinnovo dell'Accordo di Programma;

Preso atto che la prassi recente del Ministero (MIUR) per formalizzare il proprio impegno sui Distretti italiani esistenti non si esplicita più attraverso il rinnovo degli Accordi di Programmazione originari ma tramite atti ministeriali specifici ovvero bandi indirizzati ai territori di riferimento (come risulta dalla nota del 5 novembre 2010, prot. n. RZ/2010/70 a firma del Presidente della Fondazione Torino Wireless, prof. Rodolfo Zich, depositata agli atti del Servizio Partecipazioni);

Dato atto, pertanto, che la condizione posta dalla Provincia di Torino per poter effettuare il versamento della quota di finanziamento a proprio carico risulta superata e non più attuabile alla luce del mutato orientamento del Ministero;

Ritenuto che il mantenimento degli impegni degli enti locali rappresenti condizione imprescindibile per assicurare al sistema piemontese l'accesso a finanziamenti nazionali destinati ai distretti tecnologici, altrimenti indirizzati ad altre regioni che stanno investendo risorse significative su questo fronte;

Ritenuto pertanto necessario approvare il finanziamento per un importo di euro 860.000,00 a titolo di erogazione liberale destinata ad incremento patrimoniale e quindi al fondo di dotazione;

Ritenuto di applicare la spesa di euro 860.000,00 al capitolo n. 14448 del PEG 2010 ed all'intervento n. 2040207 del Bilancio di previsione 2010;

Sentita la 7<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 21.12.2010;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dei Responsabili dei Servizi interessati e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

### **DELIBERA**

1. di dare atto, per le motivazioni in premessa riportate, che la condizione posta dalla Provincia di Torino per poter effettuare il versamento delle ulteriori quote di finanziamento a proprio carico, a titolo di conferimento al fondo di dotazione della Fondazione Torino Wireless, e consistente nella formalizzazione del rinnovo dell'Accordo di Programmazione Negoziata risulta superata e non più attuabile alla luce del mutato orientamento espresso dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
2. di versare a titolo di erogazione liberale destinata ad incremento patrimoniale e quindi al fondo di dotazione della Fondazione Torino Wireless, con sede legale presso Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54, Torino, (C.F. 97634160010) l'importo di euro 860.000,00;
3. di impegnare la predetta spesa di euro 860.000,00 al capitolo n. 14448 del PEG 2010 ed all'intervento n. 2040207 del Bilancio di previsione 2010, da finanziarsi mediante ricorso a mutuo passivo di cui al punto A/4 del Capitolato d'oneri allegato alla Convenzione per la gestione del Servizio di tesoreria - Anni 2010 - 2014 stipulata con Unicredit Banca S.p.A. il 25/2/2010, rep n. 13365, con decorrenza dell'ammortamento dal 2012;
4. di accertare l'importo di euro 860.000,00 al capitolo n. 14449 del PEG 2010 ed all'intervento n. 5039915 del Bilancio di previsione 2010;
5. di autorizzare il Servizio "Finanze, Tributi e Statistica" alla contrazione del mutuo entro il corrente esercizio, per il successivo versamento alla Fondazione;
6. di condizionare l'assegnazione di ulteriori fondi, ai sensi dell'art. 7 del "*Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, la Fondazione Torino Wireless per il sostegno al distretto tecnologico ICT del Piemonte*", siglato nel mese di

agosto 2009, alla verifica della disponibilità di bilancio relativamente agli anni 2011 - 2012 - 2013, nel rispetto delle disposizioni che regolano la propria partecipazione ad organismi esterni, stabilendo sin d'ora che l'impegno finanziario massimo annuo della Provincia di Torino non potrà essere superiore ad euro 100.000,00.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Vana;*
  - *l'intervento del Consigliere Sammartano;*
  - *le precisazioni dell'Assessore Vana;*
  - *l'intervento del Presidente della Provincia;*
  - *l'intervento del Consigliere Loiaconi;*
  - *il 2° intervento del Consigliere Sammartano;*
  - *la replica dell'Assessore Vana;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)*

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Fondazione Torino Wireless. Conferimento al fondo di dotazione.  
(U.I. Euro 860.000,00)**

N. Protocollo: 43250/2010

Non partecipano al voto = 8 (Bonansea - Borgarello - Giacometto - Loiaconi -  
Papotti - Pianasso - Rabellino - Surra)

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale:

Presenti = 22  
Votanti = 22

Favorevoli 22

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Chiarotto - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Mammolito - Marchitelli - Massaglia - Perna - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Valente - Velardo)

**La votazione risulta non valida per mancanza del numero legale.**

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

*(Il Presidente del Consiglio, accertata la mancanza del numero legale sospende la seduta dalle ore 12,50 alle ore 13,30)*

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Fondazione Torino Wireless. Conferimento al fondo di dotazione.  
(U.I. Euro 860.000,00)**

N. Protocollo: 43250/2010

Non partecipa al voto = 1 (Bonansea)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	31	
Astenuti	=	8	(Borgarello - Cerchio - Corda - Giacometto - Loiaconi - Papotti - Pianasso - Surra)
Votanti	=	23	

Favorevoli 23

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Chiarotto - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Perna - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Valente - Velardo)

**La deliberazione risulta approvata.**

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

|          |   |    |                                                                     |
|----------|---|----|---------------------------------------------------------------------|
| Presenti | = | 29 |                                                                     |
| Astenuti | = | 6  | (Borgarello - Cerchio - Giacometto - Loiaconi - Papotti - Pianasso) |
| Votanti  | = | 23 |                                                                     |

Favorevoli 23

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Chiarotto - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Perna - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Valente - Velardo)

**La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale  
F.to N. Tutino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Bisacca

/ar